



Regione Emilia-Romagna



Legge 5/2005- Norme a tutela del benessere animale

Attività connesse al commercio di animali d'affezione

Annalisa Lombardini

Servizio Prevenzione Collettiva e
Sanità Pubblica

Art. 2

Definizione di animale di affezione

(sostituito da art. 1 L.R. 29 marzo 2013, n. 3)

Ai fini della presente legge, per animale di affezione s'intende ogni animale tenuto, o destinato ad esserlo, dall'uomo, per compagnia od affezione, senza fini produttivi o alimentari.

Sono compresi nella definizione di cui al comma 1:

gli animali da compagnia e di affezione, così come definiti dalle leggi statali, dal diritto comunitario e dagli accordi vigenti;

gli esemplari tenuti per tali fini ed appartenenti alle specie esotiche tutelate dalla Convenzione relativa al commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, ratificata ai sensi della legge 19 dicembre 1975, n. 874 e dal Regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio, fermo restando l'impegno della Regione a disincentivare la detenzione di animali esotici in ambienti non idonei alle loro caratteristiche etologiche.

Art. 5

Attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia di animali di affezione

comma 1

Per attività connesse al commercio di animali di affezione si intendono le attività economiche, quali gli allevamenti, la vendita di animali, le pensioni per animali, la toelettatura e l'addestramento.

Sono esclusi da tale definizione le strutture veterinarie pubbliche e private.

DGR 1584/2205

Autorizzazione delle strutture veterinarie.

1. Le nuove strutture veterinarie di cui all'art. 1, lettera a), se vi è l'accesso di animali, b), c), d) ed e) sono sottoposte ad autorizzazione sanitaria.
2. L'autorizzazione sanitaria di cui al comma 1 è rilasciata, ai sensi dell'art. 23 del DPR n° 854 del 10.6.1955, dal Sindaco, previo parere favorevole del Servizio Veterinario dell'Azienda USL competente per territorio;

Allevamento di cani e gatti – Art.5 comma 2

Per "allevamento di cani e gatti" si intende la detenzione di cani e di gatti in numero pari o superiore a tre fattrici o dieci cuccioli l'anno. Se tale attività è svolta fini di lucro rientra nelle attività di cui al comma 1 ed è soggetta a quanto previsto nel comma 3.

Se tale attività è svolta a fini amatoriali e non a fini di lucro, chi la esercita deve presentare una dichiarazione presso i Servizi veterinari delle Aziende Usl competenti per territorio.

Per le altre specie di animali di affezione, per "attività di allevamento" si intendono esclusivamente quelle esercitate a fini di lucro.

Art 5, comma 3

Chi esercita le attività economiche di cui al comma 1, fatti salvi i divieti fissati dalle norme CITES (Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate da estinzione del 3 marzo 1973) per il commercio e l'allevamento di animali esotici, deve presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) competente per il territorio in cui ha sede l'attività allegando la scheda tecnica e relativa planimetria dei locali e indicando:

- ✓ *la tipologia dell'attività svolta;*
- ✓ *le specie che possono essere ospitate presso la struttura;*
- ✓ *la conformità della struttura a quanto prescritto negli atti della Giunta regionale; (DGR 394/2006)*
- ✓ *la descrizione delle attrezzature utilizzate per l'esercizio delle attività;*
- ✓ *il nome della persona responsabile dell'assistenza degli animali, in possesso di qualificata formazione sul benessere animale; detta formazione è ottenuta mediante la partecipazione a specifici percorsi formativi che abbiano i contenuti individuati in apposito atto della Giunta regionale. (DGR 736/2005)*

Art. 5 comma 4

Il titolare dell'attività di cui al comma 1, ad esclusione dell'attività di toelettatura, esercitate per cani, gatti e furetti è tenuto ad aggiornare un registro di carico e scarico in cui figurano anche l'annotazione della loro provenienza e destinazione.

Art. 6 Doveri del venditore

Il venditore di animali *di affezione* deve rilasciare all'acquirente un documento informativo attestante i bisogni etologici dell'animale venduto ed è tenuto a segnalare anche alla Azienda Usl competente la vendita di cani ed i dati anagrafici dell'acquirente.



registrare le movimentazioni in anagrafe degli animali d'affezione

- E' fatto divieto a chiunque di vendere o cedere a qualsiasi titolo animali *di affezione* a minori di sedici anni senza il consenso espresso del genitore o di altre persone che esercitino la responsabilità parentale.

Qualificata formazione sul benessere animale

Regione Emilia-Romagna 736/2005

“PRIME DISPOSIZIONI PER LE ATTIVITA’ DI FORMAZIONE DEI RESPONSABILI DI STRUTTURE DI COMMERCIO, ALLEVAMENTO, ADDESTRAMENTO E CUSTODIA DI ANIMALI DA COMPAGNIA. IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 17 FEBBRAIO 2005, N. 5.”

In particolare le tipologie di percorso formativo si rivolgono a:

- Responsabili di negozi di vendita di animali e di allevamenti di animali da compagnia (escluso il cane)
- Responsabili di negozi di vendita di animali e di allevamenti di animali da compagnia (incluso il cane)
- Commercianti, addestratori ed allevatori di cani
- Toelettatori
- Gestori o proprietari di pensioni per animali da compagnia (con priorità per il percorso formativo riferito al cane)

Caratteristiche dei Docenti

- Per i contenuti tecnico-professionali la docenza dovrà essere affidata a laureati in Medicina Veterinaria, Biologia o laurea equipollente, in possesso di specifica e pluriennale esperienza professionale.
- Per la parte normativa è riconosciuta anche la laurea in Giurisprudenza.
- Per l'area relativa alla corretta educazione del cane si richiede un curriculum professionale che comprovi il possesso di specifica e pluriennale esperienza professionale.

PERCORSI FORMATIVI PER RESPONSABILI DI ATTIVITÀ NEGOZI DI VENDITA DI ANIMALI, ALLEVAMENTI DI ANIMALI DA COMPAGNIA (ESCLUSO IL CANE)

a) corsi per responsabili di attività già in essere al momento dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2005

Durata: 10 ore di cui **4** da dedicare alla conoscenza della normativa nazionale e regionale

b) corsi per responsabili/operatori che intendono operare ex novo nel settore

Durata: da 18 a 21 ore di cui **4** da dedicare alla conoscenza della normativa nazionale e regionale

PERCORSI FORMATIVI PER RESPONSABILI DI ATTIVITÀ NEGOZI DI VENDITA DI ANIMALI, ALLEVAMENTI DI ANIMALI DA COMPAGNIA (INCLUSO IL CANE)

c) corsi per responsabili di attività già in essere al momento dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2005

Durata: 16 ore di cui **4** da dedicare alla conoscenza della normativa nazionale e regionale

d) corsi per responsabili /operatori che intendono operare *ex novo* nel settore

Durata: da 32 a 35 ore di cui **4** da dedicare alla conoscenza della normativa nazionale e regionale

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI FORMATIVI

OBIETTIVO FORMATIVO: Sviluppare la capacità di tutelare il benessere animale nelle diverse situazioni di inserimento nell'ambiente domestico dell'acquirente.

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Attività già in essere all'entrata in vigore della L.R. 5/05 </div> <div style="text-align: center;">↓</div>	Contenuti Percorso A	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Attività ex novo </div> <div style="text-align: center;">↓</div>
<p>Responsabili di attività negozi di vendita di animali, allevamenti di animali da compagnia <i>(escluso il cane)</i></p> <p style="text-align: center;">Durata: 10 ore</p> <p>Frequenza obbligatoria</p>	<p>Normativa nazionale e regionale <i>Lauree giurisprudenza</i></p> <p>Corretta detenzione degli animali d'affezione <i>laure medicina-veterinaria-biotecnologie</i></p> <p>Conoscenza delle caratteristiche di specie per una vendita responsabile. <i>Lauree in medicina veterinaria</i></p> <hr style="border: 2px solid black;"/> <p>Caratteristiche etologiche degli animali d'affezione (gatto, piccoli mammiferi, pesci ornamentali ed animali d'acquario, uccelli ornamentali, anfibi e rettili)</p> <p>Norme igieniche sanitarie gestionali</p> <p>Zoonosi <i>(malattie infettive degli animali trasmissibili all'uomo)</i></p> <p>Descrizione delle principali patologie degli animali d'affezione</p> <p>Animali esotici: caratteristiche e corretta detenzione</p>	<p>Responsabili di attività negozi di vendita di animali, allevamenti di animali da compagnia <i>(escluso il cane)</i></p> <p style="text-align: center;">Durata: da 18 a 21 ore</p> <p style="text-align: center;">Riconoscimento di Crediti formativi</p>
	C R E D I T I	

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI FORMATIVI

OBIETTIVO FORMATIVO: Sviluppare la capacità di tutelare il benessere animale nelle diverse situazioni di inserimento nell'ambiente domestico dell'acquirente. Assicurare la gestione ottimale della vita del cane nel rispetto delle sue caratteristiche comportamentali.

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> Attività già in essere all'entrata in vigore della L.R. 5/05 </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>Responsabili di attività negozi di vendita di animali, allevamenti di animali da compagnia <i>(incluso il cane)</i></p> <p style="text-align: center;">Durata: 16 ore</p> <p>Frequenza obbligatoria</p>	<h3>Contenuti Percorso B</h3> <p>Normativa nazionale e regionale Corretta detenzione degli animali d'affezione Conoscenza delle caratteristiche di specie per una vendita responsabile</p> <p>Caratteristiche etologiche degli animali d'affezione (gatto, piccoli mammiferi, pesci ornamentali ed animali d'acquario, uccelli ornamentali, anfibi e rettili) Norme igieniche sanitarie gestionali Zoonosi Descrizione delle principali patologie degli animali d'affezione Animali esotici: caratteristiche e corretta detenzione</p> <p>Corretta detenzione del cane Conoscenza delle caratteristiche di razza per una vendita responsabile Valutazione dell'aggressività Metodi di educazione non coercitivi</p> <hr style="border: 2px solid black;"/> <p>Etologia del cane Descrizione delle principali patologie del cane Descrizione delle principali patologie comportamentali del cane Zoonosi</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> Attività ex novo </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>Responsabili di attività negozi di vendita di animali, allevamenti di animali da compagnia <i>(incluso il cane)</i></p> <p style="text-align: center;">Durata: da 32 a 35 ore</p> <p style="text-align: center;">Riconoscimento di Crediti formativi</p>
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> C R E D I T I </div>	
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> C R E D I T I </div>

E 30/35

docenza

* QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI FORMATIVI

OBIETTIVO FORMATIVO: Favorire la corretta educazione del cane nel rispetto delle sue caratteristiche etologiche nonché l'informazione agli acquirenti sulla sua ottimale gestione.

<p>Attività già in essere all'entrata in vigore della L.R. 5/05</p> <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none">* Commercianti, addestratori ed allevatori di cani* Toelettatori e gestori o proprietari di pensioni per animali da compagnia (percorso consigliato) <p>Durata: 10 ore</p> <p>Frequenza obbligatoria</p>	<p>Contenuti Percorso C</p> <p>Normativa nazionale e regionale Corretta detenzione del cane Conoscenza delle caratteristiche di razza per una vendita responsabile Valutazione dell'aggressività Metodi di educazione non coercitivi</p> <hr/> <p>Etologia del cane Descrizione delle principali patologie del cane Descrizione delle principali patologie comportamentali del cane Zoonosi</p>	<p>Attività ex novo</p> <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none">* Commercianti, addestratori ed allevatori di cani* Toelettatori e gestori o proprietari di pensioni per animali da compagnia (percorso consigliato) <p>Durata: da 18 a 21 ore</p> <p>Riconoscimento di Crediti formativi</p>
--	--	---

C
R
E
D
I
T
I

Delibera

394/2006

INDICAZIONI TECNICHE IN ATTUAZIONE ALLA L.R. 5/2005 RELATIVA ALLA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

Indicazioni per una gestione e detenzione corrette nel commercio e nell'allevamento (modalità, controlli, rispetto delle caratteristiche etologiche, delle esigenze nutrizionali, ambientali e sanitarie)

1. Obblighi del commerciante, dell'allevatore, del responsabile della pensione di animali da compagnia

2. Requisiti dei locali e delle strutture destinate al commercio degli animali d'affezione

3. Vigilanza

4. Trattamenti sanitari obbligatori, prevenzione e controllo delle zoonosi per gli animali commercializzati

2. Requisiti dei locali e delle strutture destinate al commercio degli animali d'affezione

I locali in cui si commercializzano animali d'affezione a scopo di lucro, devono garantire il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- non comunicare direttamente con locali di abitazione o locali adibiti ad attività diverse dalla commercializzazione di alimenti o articoli per animali, vendita di animali ;
- essere forniti di acqua potabile e servizi igienici;
- possedere una specifica area di dimensioni proporzionate alle attività autorizzate , dotata di idonee attrezzature per la pulizia e la disinfezione delle gabbie, delle vasche, degli alimentatori, degli abbeveratoi e di tutto il materiale utilizzato per gli animali, potenzialmente contaminati con agenti patogeni;
- nel caso sia necessario preparare alimenti, possedere una specifica area

- essere dotati, se necessario, di adeguato armadio frigorifero per la conservazione di alimenti deperibili da utilizzare per l'alimentazione degli animali;
- essere mantenuti sempre puliti e ventilati e , se necessario, provvisti di idonei aspiratori;
- possedere pareti di colore chiaro, impermeabili, lavabili e disinfettabili fino alla altezza minima di metri 2;
- possedere pavimenti impermeabili, lavabili e disinfettabili;
- essere dotati di idonei locali o strutture, funzionali alle tipologie e proporzionali al numero di animali ospitati, per l'isolamento e la cura degli eventuali soggetti malati;

- essere provvisti di idonei contenitori per la raccolta di rifiuti che devono essere svuotati giornalmente e disinfettati periodicamente;
- essere provvisti di apposita cella o armadio frigorifero ove collocare gli animali morti ; in alternativa il titolare deve adottare specifiche procedure di smaltimento tempestivo;
- essere provvisti, unicamente per gli esercizi che importano animali acquatici esotici, di un adeguato sistema di disinfezione delle acque, tale da impedire la diffusione di eventuali agenti patogeni; il sistema deve essere riconosciuto idoneo dal Servizio Veterinario competente al momento dell'autorizzazione.

Tali requisiti si applicano anche alle toelettature , quando compatibili con l'attività svolta.

4. Trattamenti sanitari obbligatori, prevenzione e controllo delle zoonosi per gli animali commercializzati

Assistenza veterinaria

Gli allevamenti a fini di lucro, le attività di importazione e scambio commerciale da paesi UE, le pensioni devono assicurare la salute e il benessere degli animali attraverso un rapporto formalizzato e condiviso con uno o più veterinari, esperti nella tipologia degli animali ospitati.

I commercianti di animali d'affezione diversi di quelli al punto 1 e i centri di addestramento assicurano la salute ed il benessere attraverso il riferimento di uno o più veterinari ,esperti nella tipologia degli animali ospitati, per le esigenze sanitarie.

Detenzione cani

Dimensioni dei box per cani e degli annessi recinti

Peso del cane in Kg	Superficie minima del pavimento del box coperto/cane in mq.	Superficie minima adiacente al box per il movimento del cane	
		fino a 3 cani mq (per ciascun cane)	oltre 3 cani mq (per ciascun cane)
meno di 10	1,0	1,5	1,0
da 11 a 30	1,5	2,0	1,5
Da 30 a 40	2,0	2,5	2,0
più di 40	2,5	3,0	2,5

Gatti

negozio

<u>Peso gatto</u> in kg	Sup. minima m2	altezza minima gabbia cm.	superficie minima gatta e prole m2	sup. minima recinto gatta e prole m2
0-4	0,4	90	0,835	2
Oltre 4	0,6	90	0,835	2

Pensione: gabbie di almeno 2mq di base per 1,80 m di altezza, con diversi ripiani, giochi e un contenitore parzialmente chiuso dove nascondersi .

Allevamento: spazio di almeno 6 mq di base per 1,80 m. di altezza, con più ripiani dove identificare aree di riposo e di isolamento, arricchimenti ambientali (nascondigli, giochi, tronchi su cui arrampicarsi e "farsi le unghie" e idoneo riparo dagli agenti atmosferici). Tali misure devono essere aumentate di 2mq per ogni soggetto in più.